

L'appuntamento Oggi l'iniziativa #ioleggoperché arriva al culmine con feste nelle piazze e una diretta tv su Rai3. Nei mesi scorsi, i «messaggeri» hanno selezionato romanzi (famosi e non) da «innestare» in negozi, treni o scuole

ISTIGARE ALLA LETTURA

MIGLIAIA DI VOLONTARI DONERANNO LIBRI
«COSÌ I VOLUMI SONO UN VIRUS DA INOCULARE»

di **Roberta Scorrane**

E se la lettura fosse un virus da inoculare con perizia? E se fosse una questione chimica, fisica, con il lettore ritroso che va «immerso» nella pagina scritta, quasi a tradimento, per farlo innamorare? La massa critica di #ioleggoperché parte da qui: editori, librai, scuole, attori e cantanti si sono uniti in una gigantesca istigazione alla lettura, con «messaggeri» volontari che distribuiscono titoli di una collana composita (da Baricco a Sepúlveda) nelle librerie, nelle aule, sui treni. Per convincere i lettori nascosti.

Oggi, nella Giornata mondiale del libro (a Barcellona è San Jordi e ci si regalano pagine e rose), le piazze di Milano, Roma, Cosenza, Sassari e Vicenza si potranno sfogliare in migliaia di incontri, spettacoli e primi amori. Gli amori letterari, perché chi legge sa bene che ci si può innamorare di un libro.

«Basta saper aspettare quello giusto: almeno così mi disse una libraia catalana», ride Luigi Spagnol, che con il suo gruppo Gems è uno degli editori in prima linea nel progetto.

Ma davvero un massiccio innesto di romanzi (come *Due di due* di De Carlo o *Splendore di Mazzantini*) serve a rischiarare il cupo orizzonte dipinto dai dati sulla lettura? Uno dei più recenti, targato Nielsen, recita: una famiglia su dieci non possiede volumi in casa e dal 2014 la quota dei lettori è calata dal 43% al 41,4% rispetto all'anno prima. Eppure non si tratta di disaffezione all'atto: oggi leggiamo tanto. In continuazione: le pagine Google, i post sui social, gli articoli online o sul tablet e chissà in quanti trascorrono ore in quella pratica semi erotica che è lo zapping tra le anteprime degli ebook. Un allenamento che non basta a spingerci in libreria? E che cosa, dunque, si deve inoculare quando, mai come oggi, l'accessibilità (anche economica) ai libri è così alta? — un ebook

costa in media 6 euro ed è disponibile in pochi secondi.

«Sì, ma mai come oggi abbiamo un ventaglio di letture differenti — dice Antonio Monaco, delle edizioni Sonda — dagli articoli ai tweet. Così, iniziative come #ioleggoperché servono a restituire centralità al libro». Ma anche i lettori, in questo formicaio di abitudini, si sono frammentati in migliaia di sottogruppi: quello che scorrazza nelle biblioteche digitali, quello che si abbevera alle inchieste sulle riviste specializzate. «Ecco allora — dice Spagnol — che anche il ruolo dell'editore torna cruciale. Perché la qualità, in mezzo al mare magnum della scrittura, fa la differenza». Dunque, il self publishing è già morto? No, certo.

Ma, forse, quello che si è perso è quella tensione magica che sentivi quando leggere voleva dire «leggere libri». Il rito, il segnalibro, la liturgia del divano con tazza di caffè. Ovvio che oggi i mezzi e le possibilità sono diverse. Ma l'editore deve ambire a recuperare quella magia che somiglia tanto all'inna-

moramento. Con libri e autori di qualità, lasciati fermentare senza l'impazienza continua delle logiche di mercato. Così si spiega l'iniziativa di #ioleggoperché, profusione di volumi ovunque: le prime righe di un autore come Pennac possono sedurre al punto di restarne imbambolati. Nasce il sentimento, nasce in mezzo al piano (e pure alla commozione). Questione di sinapsi, si può?

Margherita Schirmacher, romana di 25 anni, è una delle *messaggere*. Ha selezionato i volumi nelle librerie del circuito e oggi li regalerà ai commercianti del suo quartiere. «Intanto con i libri si rinsaldano amicizie e conoscenze — spiega — e poi mi piace l'idea di veicolare qualcosa di bello».

Margherita ha scelto con cura i romanzi che potrebbero piacere a lettori non forti. Non avevo capito niente di De Silva e Oceano mare di Baricco. Attenzione e cura nei confronti degli altri. Un piccolo capitale umano che la lettura alimenta, come poche altre pratiche sociali.

rscorrane@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I punti

● **240 mila** i libri in edizione speciale che saranno consegnati dai messaggeri ai lettori saltuari e ai non lettori: una collana di 24 titoli, scelti da editori associati ad AIE

● **30 mila** i messaggeri che hanno aderito di cui il 66% di età trà i 18 e i 50 anni. Hanno partecipato 11.011 universitari

● **1000** e oltre gli eventi in tutto il Paese. In particolare a Milano, in piazza Gae Aulenti, dalle 21, una festa spettacolo con autori, comici e musicisti

● **5-13** anni: una sezione speciale per i bambini, #ioleggoperché junior troverà spazio a Milano in un'area dedicata all'ascolto di brevi storie

La guida
 Una festa di carta
 Colonna sonora firmata da Bersani

Oggi nella Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore e nell'inizio del Maggio dei Libri, entra nel vivo #ioleggoperché, l'iniziativa nazionale di promozione del libro e della lettura curata dall'AIE (Associazione Italiana Editori). **Palcoscenici:** le piazze di Milano (in particolare in piazza Gae Aulenti con «Piazza un libro»), Roma, Cosenza, Sassari e Vicenza, con eventi legati al libro e ai lettori, oltre alle altre iniziative in tutta Italia. #ioleggoperché è organizzato da AIE

(Associazione Italiana Editori) in collaborazione con ALI (Associazione Librai Italiani), AIB (Associazione Italiana Biblioteche), Centro per il Libro e la Lettura del MIBACT, Milano Città del Libro 2015 - Comune di Milano e Assessorato Cultura e Turismo di Roma, con il contributo di Rai. Rai3 dedicherà la prima serata a un evento in diretta. **Samuele Bersani** ha composto e interpretato con Pacifico la canzone «Le storie che non conosci», la colonna sonora. Info su www.ioleggoperche.it.

Il muro di cultura

Uno scatto (foto Ap) dalla scorsa edizione della Buchmesse, la Fiera del Libro di Francoforte, la kermesse editoriale più imponente al mondo: 300 mila visitatori, dieci padiglioni, 7.100 espositori da 120 Paesi. Quest'anno la Germania sarà il Paese ospite al Salone Internazionale del Libro di Torino, al via il 13 maggio prossimo

#Teamlettura

Gli studenti della media «Cecco Angiolieri» di Siena. Il progetto ha coinvolto tante scuole grazie a Crossa un libro, (bookcrossing). Un accordo con il Centro per il Libro e la Lettura farà sì che dal 23 aprile 200 superiori di tutta Italia leggeranno e commenteranno in classe i testi della collana #ioleggoperché

Oltre il mercato
 Spagnol (Gems): «Oggi il nostro ruolo torna cruciale: la qualità fa la differenza più che mai»



Metterci la faccia

Da sinistra, alcuni dei personaggi che, a vario titolo, hanno accettato di lasciarsi coinvolgere nella promozione della lettura per la rassegna #ioleggoperché: Andrea Vitali, Silvia Avallone, Neri Marcoré, Cristiano Cavina e Malika Ayane



Scarica l'«app» Eventi



Informazione, approfondimenti, gallery fotografiche e la mappa degli appuntamenti più importanti in Italia. È disponibile sull'App Store di Apple la nuova applicazione culturale del «Corriere della Sera Eventi». È gratis per 7 giorni.

